

•• LA VERA RIVOLUZIONE  
**Libertà e responsabilità  
 nel sistema educativo**

Il *Giornale* è uscito qualche giorno fa con il titolo «Vogliono un altro Sessantotto» e ha colto nel segno, perché questa *escalation* di mobilitazioni sembra proprio una raccolta di forze per scatenare un'offensiva dirompente. Questo non è altro che il canto del cigno dell'ideologia, il colpo di coda del mostro che sta morendo. Infatti la scuola è rimasta l'ultimo luogo in cui è ancora dominante un approccio ideologico alla realtà, il che però non è più sopportabile. Tutto porta a cambiare direzione, e non è quella che il capo dello Stato e il ministro Gelmini auspicano, ossia quella del dialogo. Urge che dentro la scuola si impongano libertà, responsabilità e qualità. Questa è la vera rivoluzione: che da domani non sia tutto uguale, ma che sia valorizzato chi insegna con passione e competenza e che vengano sostenuti tutti gli studenti a cui studiare piace. Forse così dopo il fallimento del Sessantotto ne avremo uno vero, perché se il Sessantotto è quello delle piazze o delle università occupate dovremo prepararci a un'altra *debacle*. E la *debacle* è che l'ideologia rimanga viva dentro le aule scolastiche.

**Gianni Mereghetti**  
 e-mail

